Luiss

Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli

Corso di preparazione per la selezione territoriale delle Olimpiadi di Informatica

Lezione 1. Introduzione al C++

Blerina Sinaimeri & Nicola Prezza

25 marzo 2021





Programma della prima parte di oggi

- 1. Introduzione alla piattaforma, installazione IDE
- 2. Include, namespace, input/output, variabili
- 3. Tipi e struct
- 4. Parsing dell'input, std::string
- 5. Booleani, if, else
- 6. Esercizi olimpiadi



Piattaforme di allenamento

Piattaforma di allenamento

• Piattaforma ufficiale olimpiadi italiane: https://training.olinfo.it/



Integrated Development Environment (IDE): Dev-C++

IDE: Dev-C++

• Un IDE (integrated development environment) è un programma che ci semplifica il compito di scrivere codice, compilarlo ed eseguirlo.

Useremo Dev-C++:
 https://sourceforge.net/projects/orwelldevcpp/

Primo compito di oggi: scaricate e installate Dev-C++.



Configurare il compilatore: standard C++11

- Il linguaggio C++ è in continua evoluzione:
 - Prima implementazione: 1985
 - Standards: C++98, C++03, C++11, C++14, C++17 (corrente versione stabile)
- Noi scriveremo codice secondo lo standard C++11



Configurare il compilatore: standard C++11

- Il linguaggio C++ è in continua evoluzione:
 - Prima implementazione: 1985
 - Standards: C++98, C++03, C++11, C++14, C++17 (corrente versione stabile)
- Noi scriveremo codice secondo lo standard C++11
- Secondo compito di oggi: configurate Dev-C++ per C++11:
 - Tools → Compiler Options → General
 - Selezionare «Add the following commands when calling the compiler»
 - Aggiungere nel riquadro la linea «-std=c++11»



Reminder per dopo: come scrivere ed eseguire codice

- 1. File \rightarrow new \rightarrow source file.
- 2. Scrivere il codice nel riquadro.
- 3. File \rightarrow Save As ... salvate il file con il nome che volete.
- 4. Execute → Compile & Run.



Include, namespace, main, cout, commenti

Codice minimale: hello world (copiatelo ed eseguitelo!)

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main(){
     cout << "hello world" << endl;
     //questo è un commento
     return 0;
}</pre>
```

Ora vediamo il significato di questa sintassi, passo per passo.



Include

- Nel nostro codice possiamo includere librerie contenenti funzioni/oggetti utili.
- Per includere una libreria: #include <libreria>
- Nel nostro esempio precedente, includiamo una libreria per fare input/output (iostream)



namespace

- Al suo interno, la libreria racchiude le definizioni in diversi namespace (spazi dei nomi).
- Per usare un oggetto pippo definito nel namespace spazio, dovrò scriverlo come spazio::pippo



namespace

- Al suo interno, la libreria racchiude le definizioni in diversi namespace (spazi dei nomi).
- Per usare un oggetto pippo definito nel namespace spazio, dovrò scriverlo come spazio::pippo
- In alternativa (preferibile), scriviamo in alto using namespace spazio; in questo modo non dobbiamo preoccuparci di scrivere ogni volta spazio:: prima degli oggetti.



main

- main() è la funzione che viene eseguita all'avvio del nostro programma.
- Scriveremo il nostro codice tra le parentesi graffe di main().

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main(){
        cout << "hello" << endl;
        return 0;
}</pre>
```



cout

- Infine, «cout» è lo stream di output: tutto quello che spediamo verso di lui con l'operatore «<<» viene stampato a schermo.
- «endl» ci manda a capo.

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main(){
        cout << "hello" << endl;
        return 0;
}</pre>
```



Esercizio



Esercizio: Usando una sola volta «cout», scrivere un programma che stampa a schermo il proprio nome e cognome su due linee diverse.



Variabili, Input/output da/verso file

cin, cout da/verso file

- «cin» è lo stream di input (default: da tastiera).
- In questo corso ci interesserà salvare i risultati su file (non a schermo)
- Analogamente, vogliamo leggere il nostro input da un file (non da tastiera).
- Prossime slide: redirezione di cin/cout da/verso file.



cin, cout da/verso file

- Alle olimpiadi si usano questi file di input/output:
 - input.txt
 - output.txt
- Create un file di testo chiamato «input» nella cartella contenente il vostro codice (attenzione: windows aggiunge «.txt» automaticamente).
- Salvateci dentro il vostro nome, cognome, età (in anni), separati da uno spazio.
- Esempio: Mario Rossi 16



Lettura file → variabili e scrittura variabili → file.

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main(){
         freopen("input.txt","r",stdin); //cin legge da file
         freopen("output.txt","w",stdout); //cout viene redirezionato su file
         string nome,cognome; //creo due variabili nome, cognome di tipo string
         int eta; //creo una variabile età di tipo int
         cin >> nome >> cognome >> eta; //leggo nome, cognome, età nelle tre variabili
         cout << nome; // salvo su file il mio nome.
```



Esercizio



Creare un programma che salva su «output.txt» la frase «n c ha x anni», dove n, c, x sono il proprio nome, cognome, età letti dal file «input.txt» creato in precedenza.



Tipi e struct

Tipi interi

- Fate molta attenzione ai **tipi** interi.
- Non c'è solo un tipo di numero intero! Diversi range/numero di bit:
 - int
 - unsigned int
 - long int
 - unsigned long int
 - short int
 - ...



Tipi interi

- Fate molta attenzione ai **tipi** interi.
- Non c'è solo un tipo di numero intero! Diversi range/numero di bit:
 - int
 - unsigned int
 - long int
 - unsigned long int
 - short int
 - •
- Problema: i range dei tipi qui sopra dipendono dall'architettura del processore.
- Personalmente, non mi ricordo mai quanti bit abbia un long int/long long int ©
- Soluzione: consiglio di usare tipi interi architecture-independent (prossima slide)



Tipi interi architecture-independent

Nome tipo intero	bit	da	а
int8_t	8	$-2^7 = -128$	$2^7 - 1 = 127$
uint8_t	8	0	$2^8 - 1 = 255$
int16_t	16	-2 ¹⁵ = - 32 768	$2^{15}-1 = 32767$
uint16_t	16	0	2 ¹⁶ -1 = 65 535
int32_t	32	-2 ³¹ = - 2 147 483 648	2 ³¹ -1 = 2 147 483 647
uint32_t	32	0	2 ³² -1 = 4 294 967 295
int64_t	64	-2 ⁶³ = - 9 223 372 036 854 775 808	$2^{63} - 1 = 9\ 223\ 372\ 036\ 854\ 775\ 807$
uint64_t	64	0	2 ⁶⁴ -1 = 18 446 744 073 709 551 615



Overflow e underflow

Attenzione! Cosa stampa questo codice? Perché?

uint32_t
$$x = 0-1$$
;

cout << x;

Fate molta attenzione a underflow/overflow di variabili intere: fonte di innumerevoli bug

Tipi e struct

- Abbiamo visto come creare variabili di tipo int (numero intero) e string (stringa).
- Possiamo raggruppare variabili e formare tipi più complessi usando struct.



struct

```
#include <iostream>
using namespace std;
struct persona{
        string nome;
        string cognome;
        int eta;
};
int main(){
        freopen("input.txt","r",stdin);
        freopen("output.txt","w",stdout);
        persona P;
        cin >> P.nome >> P.cognome >> P.eta;
        cout << P.nome << " " << P.cognome << " ha " << P.eta << " anni";
```



Esercizio



- 1. Salvare in «input.txt» i nomi, cognomi, età di tre persone:
 - I dati della stessa persona sono separati da spazio.
 - I dati delle tre persone stanno su tre linee diverse.
- 2. Leggere i dati delle tre persone in tre variabili di tipo persona.
- 3. Salvare su file la media delle età (approssimata per difetto) delle tre persone.
- 4. Suggerimento 1: tra variabili int possiamo usare i soliti operatori aritmetici +,-,*,/
- 5. Suggerimento 2: la lettura da stream «cin >> ... >> ...» spezza il file in token usando come separatori spazio, newline, tab.



Parsing dell'input

std::string, std::istringstream

Standard Library: STL

- STL è la standard library C++.
- È un insieme di librerie che possiamo includere nei nostri programmi.
- Mette a disposizione algoritmi e strutture dati che ci torneranno molto utili nella risoluzione dei nostri problemi.



std::string, std::istringstream

- Abbiamo già fatto la conoscenza di alcuni oggetti STL: std::string, std::cin, std::cout, ...
- Approfondiamo la conoscenza di **std::string** e del relativo input stream **std::istringstream**.
- Fondamentali per un semplice parsing dell'input!



std::string, std::istringstream

http://www.cplusplus.com/reference/string/string/

http://www.cplusplus.com/reference/sstream/istringstream/



std::string, std::istringstream

- Prima funzionalità utilissima: tokenization.
- Ci permette di leggere token da cin, usando come separatore un qualunque carattere (non solo spazi, tab, newline)
- Scrivete nel vostro file di input una linea «nome;cognome;età»



getline(): spezziamo la stringa usando un separatore qualsiasi

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main(){
            freopen("input.txt","r",stdin);
            freopen("output.txt","w",stdout);
            string nome, cognome, etas;
            getline(cin,nome,';'); //leggo le tre variabili dallo stream usando come separatore ;
            getline(cin,cognome,';');
            getline(cin,etas,';');
            int eta = stoi(etas); //converto etas in int
            cout << nome << " " << cognome << " " << eta << endl;
```



Esercizio



 Usando il blocco note, scrivere in «input.txt» una linea nel formato gg;hh:mm:ss;ev. Per esempio:

25 Marzo 2021;16:00:00;lezione C++

• Scrivere un programma che legga «input.txt» e scriva in «output.txt» la frase «Il giorno gg alle ore hh e mm minuti inizia l'evento ev». Per esempio:

Il giorno 11 Maggio 2020 alle ore 16 e 30 minuti inizia l'evento lezione C++



std::string

Altre funzioni utili (non le uniche! Leggete il manuale):

```
string s = "impariamo";
cout << s[2] << endl; // "p"
cout << s.substr(1,4) << endl; // "mpar"
cout << s.length() << endl; // 9
cout << (s + " a usare le stringhe") << endl; //concatenazione</pre>
```



bool, if/else

bool

- Un nuovo tipo di dato: bool.
- Una variabile bool può assumere i valori true (1) o false (0).
- Possiamo creare variabili booleane usando operatori di confronto: bool x = (a < 7); (ma non solo, come vedremo)
- Possiamo combinare variabili booleane con gli operatori not, and
 e or: bool x = not(a<13 and a>4);



bool

Esercizio: Cosa restituisce questo pezzo di codice?

```
int a = 3;
bool x = (a<5);
bool y = (a>=1);
cout << not(x and y);</pre>
```



If, else

• I booleani possono essere usati come condizioni per eseguire pezzi di codice in modo condizionale.

```
int a;
cin >> a;
if(a\%3 == 0){
         cout << a << " e' divisibile per 3";
else if(a \% 2 == 0){
         cout << a << " e' divisibile per 2 e non per 3";
}else{
         cout << a << " non e' divisibile ne' per 2 ne' per 3";
```



Esercizi olimpiadi



Esercizi

Possiamo finalmente risolvere dei semplici esercizii OII!

• Late For Work (time): https://training.olinfo.it/#/task/ois-time/statement



• Un ciclo for ci permette di eseguire un blocco di istruzioni per un numero **predefinito** di volte.

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main(){

    int n = 10;

    for(int i=0;i<n;++i){

        //blocco di istruzioni da ripetere cout << i << endl;
}</pre>
```



Regole generali:

- Sebbene sia possibile *modificare* il contatore i dentro al ciclo for, evitate di farlo (per questo c'è il ciclo while)
- Potete (spesso, dovete) usare il contatore i dentro al corpo del ciclo for
- Meglio dichiarare il contatore i dentro il costrutto for (anche se non è necessario)
- La funzione di aggiornamento del contatore e la condizione di terminazione possono essere arbitrarie. Esempi:
 - for(int i=0; i < 1000; i *= 2)
 - for(int i=k; i > 1000 & i < 6000; i = i*i + 2*i)



• Un ciclo while ci permette di eseguire un blocco di istruzioni per un numero di volte deciso a runtime.

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main(){
          int i;
          cin >> i;
          while(i > = 0){
                     cout << "hai inserito il numero positivo " << i << endl;</pre>
                     cin >> i;
```



• Sintassi alternativa (ma con una fondamentale differenza): do...while

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main(){
          int i;
          cin >> i;
          do{
                     cout << "hai inserito il numero " << i << endl;</pre>
                     cin >> i;
          while(i>=0);
```









Esercizio



Esercizio: scrivere un programma che calcola il numero di numeri primi minori o uguali a N, dove N è un numero intero positivo specificato dall'utente (cin da tastiera).



Complessità computazionale

- Spesso, alle olimpiadi non basta una soluzione corretta ...
- Ci vuole anche una soluzione efficiente (veloce)!
- Se il programma usa troppo tempo, la soluzione viene considerata sbagliata.



Ma come facciamo a sapere quanto veloce è il nostro programma?

- Dobbiamo contare quante operazioni vengono eseguite.
- Ma cos'è un'operazione? Quanto "costa" ogni operazione?



Usiamo un modello semplificato:

- Diciamo che ogni operazione "di base" (op. aritmetiche, assegnamenti, confronti...) richiede un tempo **costante**.
- Questo significa che il tempo per eseguire quell'operazione non dipende dalla dimensione dell'input.



Usiamo un modello semplificato:

- Diciamo che ogni operazione "di base" (op. aritmetiche, assegnamenti, confronti...)
 richiede un tempo costante.
- Questo significa che il tempo per eseguire quell'operazione non dipende dalla dimensione dell'input.
- **Esempio**: il mio computer impiega 3 nanosecondi per confrontare due caratteri di una stringa, indipendentemente dalla lunghezza della stringa.
- Un tempo costante viene indicato con il simbolo O(1)



- La notazione O grande "nasconde" le costanti, che non ci interessano troppo.
- Quindi, se un confronto impiega 3 nanosecondi e un assegnamento impiega 5 nanosecondi, dirò che entrambi impiegano tempo O(1): non mi interessa il valore esatto.



- La notazione O grande "nasconde" le costanti, che non ci interessano troppo.
- Quindi, se un confronto impiega 3 nanosecondi e un assegnamento impiega 5 nanosecondi, dirò che entrambi impiegano tempo O(1): non mi interessa il valore esatto.
- In generale, indicheremo con la variabile n la dimensione dell'input (lunghezza stringa, numero di interi, ...)
- Leggere/sovrascrivere tutti i caratteri di una stringa lunga n richiede quindi tempo O(n).



• Di nuovo, le costanti non mi interessano! Se eseguo un ciclo for per n volte, non mi interessa se dentro il ciclo for eseguo 3 o 455 operazioni di base:

•
$$3n + 9000 = O(n)$$

•
$$455n + 34 = O(n)$$

•
$$2n = O(n)$$

• Le cose si fanno interessanti quando annido due cicli for ... che complessità ha questo codice?

```
string s;
cin >> s;
int n = s.length();
for(int i=0;i<n;++i){// n ripetizioni
            for(int j=i+1;j< n;++j){ //n-i-1 ripetizioni
                        if(s[j] < s[i]){// complessità: O(1)}
                                    char tmp = s[i]; // complessità: O(1)
                                    s[i] = s[j]; // complessità: O(1)
                                    s[j] = tmp; // complessità: O(1)
cout << s; // complessità: O(n)
```





La complessità è quadratica! O(n²)

- Tra O(n) e O(n²) ci sono infinite altre complessità: O(n log n), O(n log² n), O(n¹.5) ...
- Ovviamente esistono complessità ancora più grandi, ad esempio O(2ⁿ)



La complessità è quadratica! O(n²)

- Tra O(n) e O(n²) ci sono infinite altre complessità: O(n log n), O(n log² n), O(n¹.5) ...
- Ovviamente esistono complessità ancora più grandi, ad esempio O(2ⁿ)
- **Esempio**: se n = 2^30 e un'operazione di base impiega 3 nanosecondi, allora:
 - Un algoritmo O(n) termina in alcuni secondi.
 - Un algoritmo O(n²) termina in alcuni secoli.
 - Un algoritmo O(2ⁿ) richiede più tempo dell'attuale età dell'universo per terminare!



La complessità è quadratica! O(n²)

- Tra O(n) e O(n²) ci sono infinite altre complessità: O(n log n), O(n log² n), O(n¹.5) ...
- Ovviamente esistono complessità ancora più grandi, ad esempio O(2ⁿ)
- **Esempio**: se n = 2^30 e un'operazione di base impiega 3 nanosecondi, allora:
 - Un algoritmo O(n) termina in alcuni secondi.
 - Un algoritmo O(n²) termina in alcuni secoli.
 - Un algoritmo O(2ⁿ) richiede più tempo dell'attuale età dell'universo per terminare!
- Se un problema OII ammette una soluzione O(n), state certi che i creatori del problema avranno settato un timeout che "elimina" le soluzioni $O(n^2)$!
- Spesso una soluzione O(n log n) sarà sufficiente.



Complessità e STL

- Il manuale STL ci fornisce la complessità di ogni operazione sui suoi oggetti.
- Controllatela bene prima di usare una funzione STL!
- Esempio: siano s, t due stringhe lunghe n. Quelle che seguono sembrano entrambe operazioni di base, ma quanto mi costano? (controllate su http://www.cplusplus.com/reference/string/string/)
 - s[n/2] == t[n/2]
 - s.compare(t)



Complessità e STL

- Il manuale STL ci fornisce la complessità di ogni operazione sui suoi oggetti.
- Controllatela bene prima di usare una funzione STL!
- Esempio: siano s, t due stringhe lunghe n. Quelle che seguono sembrano entrambe operazioni di base, ma quanto mi costano? (controllate su http://www.cplusplus.com/reference/string/string/)
 - s[n/2] == t[n/2]O(1)
 - s.compare(t) O(n)



std::vector & sorting con STL

std::vector

std::vector è una sequenza di oggetti dello stesso tipo (struttura dati parametrizzata sul tipo).

```
#include <iostream>
#include <vector>
using namespace std;
int main(){
            uint32 t n = 1000;
            vector<uint32_t> X(n); // creo un vettore lungo n di uint32_t inizializzati a 0
            vector<uint32_t> Y(n,5); // creo un vettore lungo n di uint32_t inizializzati a 5
            vector<uint32_t> Z; // creo un vettore vuoto uint32_t
            for(uint32 t i=0;i< n;++i)
                         X[i] = i*i;
            for(auto x : X) // itera sugli elementi di X (nota la deduzione di tipo auto: da C++11)
                         Z.push back(x+7); // appendi in fondo a Z
```



std::vector

Possiamo parametrizzare std::vector su qualunque tipo, incluse struct:

```
#include <iostream>
#include <vector>
using namespace std;
struct persona{
            string nome;
            string cognome;
            int eta;
};
int main(){
            vector<persona> X; // creo un vettore di tipo persona
            X.push_back( {"Mario", "Rossi", 16} );// aggregate initialization
```



std::sort

Ordinare un vettore di interi in modo crescente (riuscite a trovarne la complessità sul manuale?)

```
#include <iostream>
#include <vector>
#include <algorithm>
using namespace std;
int main(){
            vector<uint32_t> X;
            for(uint32_t i = 0;i<1000;++i)
                         X.push_back(1000-i);
            vector<uint32_t> Y = X;
            sort(X.begin(),X.end()); //ordina in modo crescente l'intero vettore
            sort(Y.begin()+5,Y.end()-10); //ordina in modo crescente l'intero vettore esclusi i primi 5 elementi e gli ultimi 10
```



std::sort con comparazione arbitraria

Possiamo usare una funzione di ordinamento arbitraria? Sì!

```
#include <iostream>
#include <vector>
#include <algorithm>
using namespace std;
int main(){
            vector<int32_t> X;
            for(int32 t i = 0;i<1000;++i)
                         X.push_back(500-i);
            auto comparator = [](const int32_t& lhs, const int32_t& rhs) { //comparatore per valore assoluto
                         return abs(lhs) < abs(rhs);</pre>
             };
            sort(X.begin(), X.end(),comparator); //ordina usando il mio comparatore customizzato
```



Insiemi

inserimento

- std::vector ci permette anche di inserire un elemento in mezzo al vettore (std::vector::insert)
- Ma a quale complessità? Cercatela sul manuale.



inserimento

- std::vector ci permette anche di inserire un elemento in mezzo al vettore (std::vector::insert)
- Ma a quale complessità? Cercatela sul manuale. O(n)!!
- Posso fare di meglio? Sì, usando strutture dati per insiemi (ordinati) e dizionari (non ordinati).



std::set

Insiemi di elementi ordinati con operazioni a complessità logaritmica (O(log n))

```
#include <iostream>
#include <set>
using namespace std;
int main(){
            auto X = set<int32_t>(); //mantiene gli elementi ordinati in modo crescente
            auto comparator = [](const int32_t& lhs, const int32_t& rhs) { //comparatore per valore assoluto
                         return abs(lhs) < abs(rhs);
            };
            auto Y = set<int32 t,decltype(comparator)>(comparator); //ordina per valore assoluto crescente
            X.insert(-1000);
            X.insert(700); // in che ordine si trovano?
            Y.insert(-1000);
            Y.insert(700); // in che ordine si trovano?
```



std::set

Estrarre e rimuovere l'elemento più piccolo, cercare un elemento (O(log n))



std::multiset

- std::set non ammette duplicati (è un insieme!).
- Se inserite più volte lo stesso elemento in std::set, ne viene mantenuta solo una copia.
- std::multiset è simile a std::set, ma ammette duplicati.



Dizionari

• Si può migliorare ulteriormente la complessità O(log n) di un inserimento?



- Si può migliorare ulteriormente la complessità O(log n) di un inserimento?
- Sì, se abbandoniamo l'ordinamento!
- std::unordered_map è una tabella hash: inserimenti in tempo O(1) (ammortizzato)



- Si può migliorare ulteriormente la complessità O(log n) di un inserimento?
- Sì, se abbandoniamo l'ordinamento!
- std::unordered_map è una tabella hash: inserimenti in tempo O(1) (ammortizzato)
- Come suggerisce il nome, std::unordered_map non mantiene gli elementi in un ordine preciso: semplicemente li inserisce in un dizionario (crea un'associazione key-value).
- Ulteriore vantaggio: accesso tramite tipi arbitrari (non solo interi come in un vettore)



```
#include <iostream>
#include <unordered_map>
using namespace std;
int main(){
         unordered map<string, int> eta; // <key,value>
         eta[»Mario"] = 30; //nuovo elemento: inserimento
         eta["Gianni"] = 25; //nuovo elemento: inserimento
         eta["Tom"] = 21; //nuovo elemento: inserimento
         eta["Gianni"] = 19; //elemento esistente: sovrascritto
```



Code e stack

std::queue e std::stack

- Infine, altre strutture utili sono le code (FIFO) e gli stack (LIFO).
- Potete immaginarli come vettori in cui possiamo solo aggiungere un elemento in fondo (push) e:
 - Coda: rimuovere (pop) l'elemento più a sinistra (il più vecchio)
 - Stack: rimuovere (pop) l'elemento più a destra (il più nuovo)
- Il tutto in tempo O(1)!



std::queue e std::stack

- Infine, altre strutture utili sono le code (FIFO) e gli stack (LIFO).
- Potete immaginarli come vettori in cui possiamo solo aggiungere un elemento in fondo (push) e:
 - Coda: rimuovere (pop) l'elemento più a sinistra (il più vecchio)
 - Stack: rimuovere (pop) l'elemento più a destra (il più nuovo)
- Il tutto in tempo O(1)!

Più info nel manuale:

- http://www.cplusplus.com/reference/queue/queue/
- http://www.cplusplus.com/reference/stack/stack/



Esercizi olimpiadi



Esercizi

Alcuni esercizi OII che richiedono tecniche viste oggi:

- Graduation Card (text) https://training.olinfo.it/#/task/ois_text/statement
- Encrypted Contacts (ransomware): https://training.olinfo.it/#/task/ois_ransomware/statement
- Science against spam (spam): https://training.olinfo.it/#/task/ioit_spam/statement



Che la forza del c++ sia con voi!





